



Il coinvolgimento multi professionale per la promozione della farmacovigilanza nell'area oncologia e del pronto soccorso



A.Princi¹; G.Fasola²; R.Sbrojavacca³; M.Troncon¹

INTRODUZIONE

L'AIFA, negli ultimi anni, ha attivato una serie di iniziative/progetti per promuovere la salute pubblica, migliorare le conoscenze e aumentare l'uso in sicurezza dei medicinali. Considerato che le ADRs sono al quinto posto tra le cause di morte in ospedale, è stato così avviato un progetto aziendale per promuovere la farmacovigilanza nell'area oncologica e in Pronto Soccorso. In Oncologia, poichè nel corso degli ultimi anni sono stati approvati nuovi farmaci a bersaglio molecolare oltre ai più classici chemioterapici, e la più recente immunoterapia il cui monitoraggio è particolarmente importante. Nel Pronto Soccorso, dove è stato stimato (dalla Commission Staff Working) che il 5% di tutti gli accessi sono dovuti a reazioni avverse (ADRs).

OBIETTIVI

Principale obiettivo del progetto è di aumentare la sensibilità alla segnalazione da parte dei professionisti sanitari e migliorare il profilo rischio/beneficio dei farmaci a favore della salute del paziente.

METODI

Il farmacista ha partecipato alla formazione/sensibilizzazione del personale medico ed infermieristico, alla definizione di percorsi operativi, a rilevare/riconoscere e soprattutto a segnalare le ADRs collaborando con i professionisti. Nel DH oncologico supporta l'attività degli infermieri nella rilevazione delle ADRs durante o a seguito l'infusione di farmaci antitumorali; nell'area di degenza collabora all'identificazione degli effetti collaterali e delle interazioni farmacologiche potenzialmente gravi per ottimizzare la sicurezza della terapia. Nell'area di emergenza del Pronto Soccorso supporta quotidianamente l'attività di segnalazione, utilizzando il gestionale di emergenza intraospedaliero.

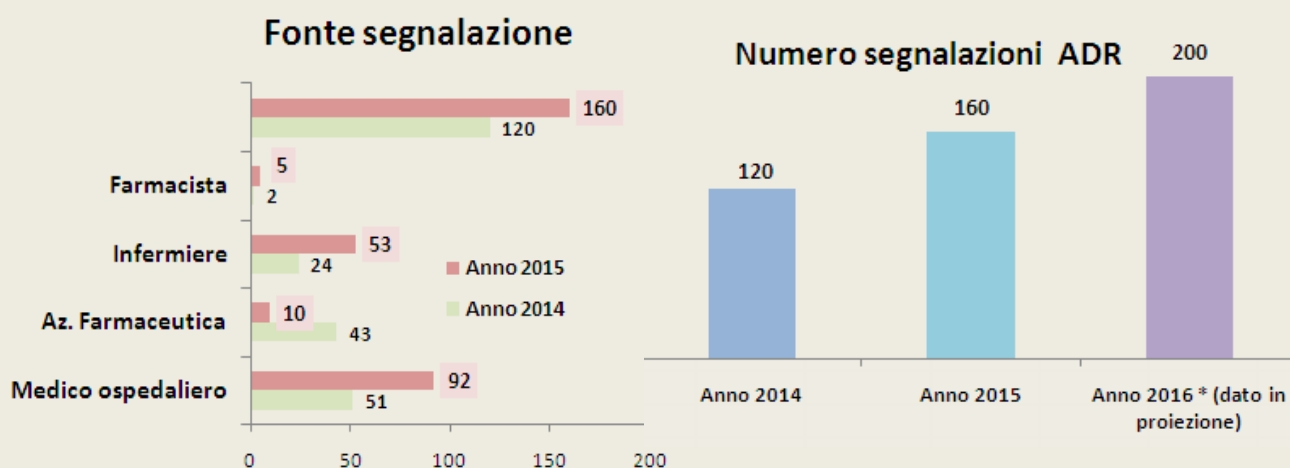
RISULTATI

Dall'inizio del progetto si è evidenziato un trend di crescita del numero di ADRs del 25% nel 2015 in ulteriore aumento nel 2016. Nel 2015 il 7% delle 160 ADRs segnalate è rappresentato da reazioni avverse non note, riguardanti non solo farmaci ma anche prodotti omeopatici (L72). Sono state individuate ADRs relative a vaccini, tra cui l'HPV, oggetto di successivo comunicato AIFA sulla sicurezza.

BIBLIOGRAFIA

Linee guida AIOM 2015, La legislazione di farmacovigilanza AIFA.

¹ SOC Farmacia ² Dip.to di Oncologia ³ Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Per contatti: farmacia.farmacovigilanza@asuiud.sanita.fvg.it



CONCLUSIONI

La definizione di percorsi condivisi e la costante collaborazione tra professionisti ha comportato un rafforzamento dell'attività di riconoscimento e di segnalazione degli effetti collaterali dei farmaci. L'incremento del numero di segnalazioni di ADR per fonte di segnalazione documentata, a fronte di una riduzione di quelle delle aziende farmaceutiche, l'aumentata sensibilità di tutti i professionisti sanitari coinvolti.